

## Comune.

# Edilizia popolare: quest'anno verranno riassegnati 982 alloggi

**Continua il piano straordinario di riqualificazione che porterà alla ristrutturazione di oltre 3.200 alloggi gestiti da Mm entro il 2020**

**N**el 2018 saranno 982 gli alloggi dell'Erp, l'edilizia residenziale pubblica, che verranno riqualificati e riassegnati dall'amministrazione comunale. Lo ha riferito in commissione Casa a Palazzo Marino l'assessore alla Casa e lavori pubblici, Gabriele Rabaiotti, che ha fatto il punto sul Piano straordinario di riqualificazione degli alloggi popolari sfitti, lanciato a fine 2016. Mette sul piatto 103 milioni e 500 mila euro per riqualificare complessivamente 3.267 alloggi sparsi per la città nei prossimi quattro anni, fino al 2020. Le risorse annuali stanziati per il recupero dello sfitto «sono quasi raddoppiate», ha spie-

gato ancora Rabaiotti. Il numero 3.267 comprende un turn over di 550 alloggi all'anno, che vengono sistemati e riassegnati con regolarità (circa 2.200 sui 4 anni, quindi), mentre i restanti costituiscono "l'aggressione" a un patrimonio storico di sfitto accumulato nel corso degli anni precedenti (in totale sono circa 3 mila alloggi).

Precisa Rabaiotti: «Se i finanziamenti delle amministrazioni precedenti non riuscivano quasi mai a coprire l'intero turn over e quindi l'eredità dello sfitto cresceva, i fondi stanziati da questa amministrazione puntano a recuperare ogni anno tut-

to il turn over e parte dello sfitto storico».

I lavori sono iniziati a ottobre del 2017 e si prevede che terminino a dicembre 2022 con una media di quattro appalti all'anno. Nel 2018 il comune punta a recuperare e assegnare 982 alloggi, saranno 770 nel 2019, 650 nel 2020, 600 nel 2021 e 265 nel 2022. L'assessore Rabaiotti parla di «una battaglia locale che ha bisogno di una sponda politica regionale e nazionale. Non posso mettere ogni anno risorse straordinarie per il recupero dello sfitto».

La commissione è stata anche l'occasione per aggiornare lo stato delle occupazioni abusive. Sono 550

negli ultimi tre anni gli sgomberi effettuati da Mm a gli alloggi del patrimonio pubblico che gestisce. Le case occupate sono passate da 1.762, a 1.181, mentre le nuove case che sono state occupate ammontano, sempre dal 2015, a 27. Francesco Tarricone, direttore Direzione casa del comune, ha puntualizzato che: «su un emesso di 293 milioni di euro, la morosità ammonta a circa 126 milioni di euro, ovvero il 43% del totale. La metà di questa percentuale è rappresentata da occupanti abusivi e decadenti».

**Caterina Maconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

